



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 809 del 26/04/2021

OGGETTO: PATTO PER il SUD CL_17618_Acquaviva Platani - *"Consolidamento e sistemazione del tratto di strada viale Trieste e adiacenti"* - Codice ReNDiS 19IR989/GI - Codice CARONTE SI_1_17618 - CUP J69D16001850001 - CIG 7546747CA0

Presa d'atto II perizia di variante e suppletiva- Approvazione Quadro economico

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018"* e



bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*

- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;



Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 <i>“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”</i> ;
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 <i>“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”</i> (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 <i>“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”</i> (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”</i> (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante <i>“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”</i> , (c.d. <i>“decreto semplificazioni”</i>), che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la <i>“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”</i> in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti <i>“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti <i>“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che il progetto individuato con codice interno CL_17618_Acquaviva Platani - <i>“Consolidamento e sistemazione del tratto di strada viale Trieste e adiacenti”</i> , per un importo pari ad € 1.400.000,00, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26.07.2017 e ss.mm.ii. concernente <i>“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”</i> ;
Visto	il Decreto n. 417 del 4 luglio 2017 con cui l'ing. Carmelo Alba, in atto dirigente dell'U.T.C. del comune di Acquaviva Platani, già nominato con determinazione sindacale n. 2 del 23 febbraio 2015 è stato confermato quale RUP dell'intervento di cui;

- Visto** il Decreto n. 787 del 13 novembre 2017 con cui, nelle more di una verifica tecnico-amministrativa della documentazione è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo dell'intervento individuato con il codice interno **CL_17618_Acquaviva Platani**, dal titolo "*Consolidamento e sistemazione del tratto di strada Trieste e adiacenti*", con il relativo quadro economico, finanziando al contempo un importo pari ad € 1.400.000,00;
- Visto** il Decreto n. 496 del 5 giugno 2018 con il quale si è confermato il finanziamento già disposto con D.C. n. 787/2017, approvando, inoltre, il nuovo quadro economico dell'intervento, rimodulato per lo stesso importo di € 1.400.000,00;
- Visto** il Decreto n. 97 del 28 gennaio 2019 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **CL_17618_Acquaviva Platani - "Consolidamento e sistemazione del tratto di strada viale Trieste e adiacenti"**, in favore dell'operatore economico CO.GEN.AP S.R.L., in ragione del ribasso economico del 36,1220% offerto dal suddetto operatore economico pertanto, per un importo di € 589.763,581.048.539,54 al netto dell'I.V.A., di cui € 551.226,45 per lavori e € 38.537,13 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 20 marzo 2019, rep. n. 186/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico CO.GEN.AP S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, con il n. 3812 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 533 del 23 aprile 2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento *de quo*, si è provveduto alla nomina dell'Ufficio Direzione Lavori, costituito da funzionari dell'ufficio del Genio civile di Caltanissetta e, in particolare, l'incarico di Direttore dei Lavori è stato assegnato all'arch. Vincenzo Caruso;
- Visto** il Decreto n. 466 del 10 aprile 2019 con cui, tra l'altro, si è disposta la rimodulazione del quadro economico dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari ad € 999.713,99, e, al contempo, tenuto conto dell'importo di € 375,00 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto propedeutico al pagamento dell'ANAC, è stata impegnata la somma complessiva di € 999.338,99;
- Visto** il Verbale di consegna dei lavori redatto dal D.L., firmato dall'impresa appaltatrice e vistato dal RUP in data 23.07.2019, con il quale, tra l'altro, è stato stabilito quale termine utile per l'ultimazione delle opere di che trattasi, il 17.05.2020;
- Visto** il Verbale di sospensione dei lavori redatto dal D.L., firmato dall'impresa appaltatrice e vistato dal RUP in data 15.11.2019, con il quale è stata disposta l'immediata sospensione dei lavori;
- Visto** il Verbale di ripresa dei lavori redatto dal DL, firmato dalla ditta appaltatrice e vistato dal RUP, con il quale è stata disposta la ripresa dei lavori a far data dal 05.12.2019, fissando quale termine per la ultimazione degli stessi il 27.05.2020;
- Visto** il Decreto n. 1844 del 09.12.2019 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 157.018,29 oltre IVA alla ditta esecutrice dei lavori CO.GEN.AP S.R.L., quale pagamento del SAL n. 1 per lavori a tutto il 24.10.2019;
- Visto** il Decreto n. 474 del 12/03/2020 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 119.071,32 oltre IVA alla ditta esecutrice dei lavori CO.GEN.AP S.R.L., quale pagamento del SAL n. 2 per lavori a tutto il 23/01/2020;
- Visto** il Verbale di sospensione dei lavori del 16/03/2020, redatto dal D.L., firmato dall'impresa appaltatrice, vistato dal RUP, con il quale è stata disposta l'immediata sospensione dei lavori;



- Visto** il Decreto n. 821 del 11.05.2020 con cui si è preso atto della perizia di variante e suppletiva già approvata dal RUP in linea tecnica e al contempo; è stato approvato, in linea amministrativa il nuovo quadro economico, per un importo pari a € 999.713,99;
- Visto** l'Atto di sottomissione del 13.05.2020, registrato in data 21.05.2020 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Caltanissetta con il n. 521 - serie 3, con cui, a seguito dell'approvazione della perizia di variante, è stata concessa una proroga di mesi due per l'esecuzione dei lavori;
- Visto** il decreto n 1085 del 24/06/2020 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'ing. Carmelo Arcieri è stato nominato Direttore dei Lavori in sostituzione dell'arch. Vincenzo Caruso;
- Visto** il Decreto n. 2078 del 12/1/2020 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 290.322,18 oltre IVA alla ditta esecutrice dei lavori CO.GEN.AP S.R.L., quale pagamento del SAL n. 3 per lavori a tutto il 13/03/2020;
- Visto** il Verbale di sopralluogo del 13/01/2021 con il quale, tra l'altro, è stata disposta la ripresa dei lavori dal 18/01/2021, stabilendo quale nuovo termine per l'ultimazione degli stessi il 09/06/2021;
- Vista** la nota prot. n. 973 del 09/02/2021, acquisita agli atti in data 11/02/2021 con prot. n. 1574, e successiva nota di integrazione prot. n. 1138 del 17/02/2021, acquisita agli atti in data 22/02/2021 con prot. n. 2046 con le quali il RUPed il D.L. hanno richiesto l'autorizzazione a predisporre una seconda perizia di variante e suppletiva, con incremento in aumento all'interno del 20% (quinto d'obbligo);
- Vista** la nota prot. 2195 del 25/02/21 con cui il Soggetto Attuatore, in riscontro alle note sopra citate, ha autorizzato la predisposizione della seconda perizia di variante e suppletiva, con incremento in aumento all'interno del 20% (quinto d'obbligo), precisando che la stessa potrà essere redatta tenendo conto delle somme a disposizione di cui al quadro economico approvato con decreto n. 821/2020 e che in nessun caso, comunque, l'importo complessivo dei lavori della perizia di variante, da redigere entro i limiti di legge, e relativa rimodulazione delle somme a disposizione del quadro economico, potrà gravare sulle economie del ribasso d'asta e sull'IVA prevista per i lavori;
- Vista** la **II perizia di variante e suppletiva** redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.106 comma 1 lettera c del dlgs 50/2016 e ss.m.ii., acquisita agli atti in data 22/03/2021 con prot. n. 3479, corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi, trasmessa dal RUP allo scrivente Ufficio;
- Visto** il **parere di approvazione in linea tecnica della la II perizia di variante e suppletiva, acquisito agli atti in data 16/04/2021 con prot. n. 4662**, reso dal RUP ai sensi dell'art. 5 L.R. 12/2011 in data 15/04/2021;
- Ritenuto** pertanto di prendere atto della II perizia di variante e suppletiva già approvata dal RUP ed approvare in linea amministrativa il seguente quadro economico, rimodulato dal RUP, il cui importo complessivo, rimasto invariato rispetto a quello di cui al decreto n. 821/2020, è pari ad € 999.713,99:

CL 17618 ACQUAVIVA PLATANI - QUADRO ECONOMICO II PVS			
A)	Importo dei lavori	€ 697.634,71	€ 697.634,71
a.1	di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 57.707,55	
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione		
b.1	I.V.A. 22%	€ 153.479,64	
b.2	Inc. art. 92 L. 163/2006 (sostituito dall'art. 113 D. Lgs. 50/2016)	€ 13.806,98	
b.3	Competenze tecniche DL CSE CRE e CS comprensivo di oneri	€ 48.622,84	

	e iva		
b.4	Piantumazione essenze arboree – idrosemina	€ 1.704,69	
b.5	Indagini geognostiche e prove di laboratorio - prove sui conglomerati, video ispezione	€ 22.463,48	
b.6	Contributo AVCP (gia impegnato con decreto 1052/2018)	€ 375,00	
b.7	Oneri conferimento in discarica	€ 11.000,00	
b.8	Spese gara	€ 21.000,00	
b.9	Indennità espropriazione ed occupazione temp. - frazionamenti e vulture	€ 29.626,65	
b.10	Ripristino conduttura gas	€ -	
b.11	Imprevisti	€ -	
B	Totale somme a disposizione	€ 302.079,28	€ 302.079,28
C	TOTALE COSTO INTERVENTO		€ 999.713,99

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di prendere atto**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **CL_17618_Acquaviva Platani** - *"Consolidamento e sistemazione del tratto di strada viale Trieste e adiacenti"* - Codice ReNDiS 19IR989/G1 - Codice CARONTE SI_1_17618, **della II perizia di variante e suppletiva redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP**, ai sensi dell'art.106 del d.lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii.
- Articolo 3** **Di approvare in linea amministrativa**, a seguito della perizia di variante, **il seguente quadro economico** per un importo complessivo, rimasto invariato rispetto a quello di cui al decreto n. 821/2020, è pari ad € 999.713,99:

CL 17618 ACQUAVIVA PLATANI - QUADRO ECONOMICO II PVS			
A)	Importo dei lavori	€ 697.634,71	€ 697.634,71
a.1	di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 57.707,55	
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione		
b.1	I.V.A. 22%	€ 153.479,64	
b.2	Inc. art. 92 L. 163/2006 (sostituito dall'art. 113 D. Lgs. 50/2016)	€ 13.806,98	
b.3	Competenze tecniche DL CSE CRE e CS comprensivo di oneri e iva	€ 48.622,84	
b.4	Piantumazione essenze arboree – idrosemina	€ 1.704,69	
b.5	Indagini geognostiche e prove di laboratorio - prove sui conglomerati, video ispezione	€ 22.463,48	
b.6	Contributo AVCP (gia impegnato con decreto 1052/2018)	€ 375,00	
b.7	Oneri conferimento in discarica	€ 11.000,00	
b.8	Spese gara	€ 21.000,00	

b.9	Indennità espropriazione ed occupazione temp. - frazionamenti e vulture	€ 29.626,65	
b.10	Ripristino conduttura gas	€ -	
b.11	Imprevisti	€ -	
B	Totale somme a disposizione	€ 302.079,28	€ 302.079,28
C	TOTALE COSTO INTERVENTO		€ 999.713,99

Articolo 4

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché al Servizio Economico e Finanziario, all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

